



PARCO REGIONALE DELLE ALPI APUANE
Settore Uffici Tecnici

Conferenza di servizi, ex art. 27 bis del Dlgs 152/2006, “Provvedimento autorizzatorio unico regionale” per l’acquisizione dei pareri, nulla osta e autorizzazioni in materia ambientale per il seguente intervento:

Cava Faggeta, Comune di Carrara, procedura di valutazione di impatto ambientale e Provvedimento autorizzatorio unico regionale per progetto di coltivazione.

VERBALE

In data odierna, 18 novembre 2022, alle ore 10,00 in modalità elettronica, si è tenuta la riunione della conferenza dei servizi convocata ai sensi dell’art. 27 bis, Dlgs 152/2006, congiuntamente alla commissione tecnica del Parco, per l’acquisizione dei pareri, nulla osta e autorizzazioni in materia ambientale, relativi all’intervento in oggetto;

premessato che

In data 16 settembre 2022 si è tenuta la prima riunione della conferenza dei servizi che ha sospeso l’esame della istanza per richiedere documentazione integrativa;

Le amministrazioni convocate alla presente riunione della conferenza sono le seguenti:

- Comune di Carrara
- Provincia di Massa Carrara
- Regione Toscana
- Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio di Lucca e Massa Carrara
- ARPAT Dipartimento di Massa Carrara
- AUSL Toscana Nord Ovest
- Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale

le materie di competenza delle Amministrazioni interessate, ai fini del rilascio delle autorizzazioni, dei nulla-osta e degli atti di assenso, risultano quelle sotto indicate:

<i>amministrazioni</i>	<i>parere e/o autorizzazione</i>
<i>Comune di Carrara</i>	<i>Autorizzazione all’esercizio della attività estrattiva Autorizzazione paesaggistica Valutazione di compatibilità paesaggistica Nulla osta impatto acustico</i>
<i>Provincia di Massa Carrara</i>	<i>Parere di conformità ai propri strumenti pianificatori</i>
<i>Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale</i>	<i>Parere di conformità al proprio piano</i>
<i>Regione Toscana</i>	<i>Autorizzazione alle emissioni diffuse Parere relativo alle acque meteoriche dilavanti altre autorizzazioni di competenza</i>
<i>Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio per le province di Lucca e Massa Carrara</i>	<i>Autorizzazione paesaggistica Autorizzazione archeologica Valutazione di compatibilità paesaggistica</i>
<i>ARPAT Dipartimento di Massa Carrara</i>	<i>Contributo istruttorio in materia ambientale</i>
<i>AUSL Toscana Nord Ovest</i>	<i>Contributo istruttorio in materia ambientale Parere in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro</i>
<i>Parco Regionale delle Alpi Apuane</i>	<i>Pronuncia di Compatibilità Ambientale Pronuncia di valutazione di incidenza Nulla Osta del Parco Autorizzazione idrogeologica</i>

Precisato che

le **Amministrazioni partecipanti** alla presente conferenza sono le seguenti:

<i>Comune di Carrara</i> <i>Vedi parere reso in conferenza e nella nota allegata</i>	<i>dott. geol. Paolo Lombardini</i>
<i>Regione Toscana</i> <i>Vedi parere reso in conferenza e nella nota allegata</i>	<i>dott. ing. Alessandro Fignani</i>
<i>ARPAT Dipartimento di Massa Carrara</i> <i>Vedi parere reso nella nota allegata</i>	<i>dott. ing. Stefano Santi</i>
<i>AUSL Toscana Nord Ovest</i> <i>Vedi parere reso in conferenza di servizi</i>	<i>dott.ssa geol. Laura Bianchi</i>
<i>Parco Regionale delle Alpi Apuane</i> <i>Vedi parere reso in conferenza di servizi</i>	<i>dott. arch. Raffaello Puccini</i>

la conferenza dei servizi

Premesso che:

Partecipano alla presente conferenza Emanuele Venturini in qualità di legale rappresentante della ditta proponente e il dott. ing. Giacomo Del Nero in qualità di professionista incaricato;

Partecipa alla presente riunione Andrea Biagini della Regione Toscana.

o o o

Il Rappresentante del Parco Regionale delle Alpi Apuane comunica che sono pervenuti i seguenti contributi e autorizzazioni:

1. Comune di Carrara, conferma il parere favorevole già rilasciato nella precedente riunione;
2. Regione Toscana, parere favorevole con prescrizioni;

o o o

Il Rappresentante dell'ARPAT Dipartimento di Massa Carrara, comunica che deve concludere l'istruttoria e chiede pertanto di tenere aperta la conferenza fino alle fine della mattina;

Il Rappresentante del Comune di Carrara conferma il rilascio dell'autorizzazione all'attività estrattiva ex L.R. 35.15 di competenza, come da parere favorevole al progetto di coltivazione della cava n. 11 Faggeta" trasmesso tramite PEC in data 16.09.22 (prot. del comune n. 72474) così come integrato con la nota trasmessa in data 15.11.22 (prot. del comune n. 90808).

Il Rappresentante della Regione Toscana da atto di aver svolto il procedimento previsto dall'art. 26 ter della L.R. 40/2009. Nella conferenza di servizi interna, con i settori preposti all'espressione dei pareri di competenza regionale, sono stati acquisiti pareri e contributi favorevoli con prescrizioni e raccomandazioni, anticipati con PEC AOOGR/TP prot. 0435456 del 14/11/2022. Pertanto esprime la "posizione unica regionale" in senso favorevole, nel rispetto delle prescrizioni e con le raccomandazioni indicate negli allegati alla PEC sopra citata.

La Rappresentante dell'AUSL Toscana Nord Ovest conferma il parere favorevole con prescrizioni già allegato nel corso della conferenza del 16/09/22.

Il Rappresentante del Parco Regionale delle Alpi Apuane esprime parere favorevole confermando le prescrizioni impartite nelle precedenti pronunce;

L'ARPAT Dipartimento di Massa Carrara, alle ore 12.00 trasmette il proprio contributo istruttorio, allegato al presente verbale in cui esprime parere favorevole con prescrizioni;






La Conferenza di servizi visti i pareri favorevoli con prescrizioni, acquisiti nel corso della precedente e della presente riunione, esprime parere favorevole ai fini del rilascio della pronuncia di compatibilità ambientale e delle altre autorizzazioni connesse.

Alle ore 12.15 il presidente dott. arch. Raffaello Puccini, dichiara conclusa l'odierna riunione della conferenza dei servizi. Letto, approvato e sottoscritto, Massa, 18 novembre 2022.

Commissione dei Nulla osta del Parco

<i>Presidente della commissione, specialista in analisi e valutazioni dell'assetto territoriale, del paesaggio, dei beni storico-culturali...</i>	<i>dott. arch. Raffaello Puccini</i>
<i>Specialista in analisi e valutazioni geotecniche, geomorfologiche, idrogeologiche e climatiche</i>	<i>dott.ssa geol Anna Spazzafumo</i>
<i>Specialista in analisi e valutazioni pedologiche, di uso del suolo e delle attività agro-silvo-pastorali; specialista in analisi e valutazioni floristico-vegetazionali, faunistiche ed ecosistemiche</i>	<i>dott.ssa for. Isabella Ronchieri</i>

Conferenza dei servizi

<i>Comune di Carrara</i>	<i>dott. geol. Paolo Lombardini</i>  PAOLO 23.11.2022 12:05:02 GMT+01:00
<i>Regione Toscana</i>	<i>dott. ing. Alessandro Fignani</i>  FIGNANI ALESSANDRO Regione Toscana 24.11.2022 18:20:01 GMT+01:00
<i>AUSL Toscana Nord Ovest</i>	<i>dott.ssa geol. Laura Bianchi</i>  LAURA MARIA BIANCHI Regione Toscana/013866030488 GEOLOGO 23.11.2022 09:00:02 GMT+00:00
<i>ARPAT Dipartimento di Massa Carrara</i>	<i>dott. ing. Stefano Santi</i>  STEFANO SANTI 25.11.2022 08:21:16 GMT+01:00
<i>Parco Regionale delle Alpi Apuane</i>	<i>dott. arch. Raffaello Puccini</i>  Puccini Raffaello Parco Regionale delle Alpi Apuane/01685540468 25.11.2022 07:50:41 GMT+00:00



Al Parco Regionale delle Alpi Apuane
PEC: parcoalpiapuane@pec.it

**OGGETTO: Procedimento di Autorizzazione all'esercizio di attività estrattiva non soggetta a VIA regionale - Dlgs 152/2006, art. 27/bis
Cava 11 Faggeta Società: Ditta LAV Srls Comune di Carrara (MS)
Conferenza dei Servizi del 18.11.2022 ore 10:00**

In previsione della Conferenza di Servizi in oggetto, in qualità di Rappresentante Unico della Regione Toscana (RUR) nominato con Decreto n. 6153 del 24/04/2018, rappresento di aver svolto una conferenza interna preliminare, con i settori regionali competenti, ai sensi dell'art. 26 ter della L.R.40/2009

Anticipo i pareri ricevuti precedentemente alla conferenza di cui sopra, a cui debbo riferirmi per la Conferenza dei Servizi da voi convocata.

Nei pareri e contributi ricevuti per la conferenza sopra indicata:

- vengono formulate prescrizioni e raccomandazioni

In considerazione degli atti pervenuti il RUR ritiene, per quanto di competenza, di esprimere il parere regionale in senso favorevole nel rispetto delle condizioni poste attraverso i pareri ricevuti e trasmessi in allegato alla presente.

Eventuali informazioni circa il presente procedimento possono essere assunte da:

- Andrea Biagini tel. 055 438 7516

Allegati:

- parere Settore Autorizzazione rifiuti prot. 408472 del 26/10/2022
- parere Settore Autorizzazioni Uniche Ambientali prot. 433229 del 14/11/2022
- parere Settore Genio Civile Toscana Nord prot 429270 del 10/11/2022

Cordiali saluti

Il Dirigente
Ing. Alessandro Fignani



Oggetto: Procedimento di Autorizzazione all'esercizio di attività estrattiva non soggetta a VIA regionale - Dlgs 152/2006 art. 27 bis. Trasmissione contributo ai fini dell'espressione del parere di cui al decreto del Direttore della Regione Toscana n. 6153 del 24/04/2018.

Cava Faggeta Società: Ditta LAV Srls Comune di Carrara (MS)

Indizione Videoconferenza interna per il giorno 14.11.2022 alle ore 11:30

Al Responsabile Settore Miniere e
Autorizzazioni in materia di Geotermia e
Bonifiche

Considerato che il decreto del Direttore della Regione Toscana n. 6153 del 24/04/2018 “Tipizzazione dei procedimenti amministrativi ai fini dell'individuazione del Responsabile Unico Regionale ai sensi dell'art. 26 della LR 40/2009”, prevede che nel corso di un procedimento di “Autorizzazione all'esercizio di attività estrattiva non soggetta a VIA regionale” il RUR chieda il parere di conformità al Piano Rifiuti e Bonifiche al Settore Servizi Pubblici locali, Energia e Inquinamenti ed al Settore Bonifiche ed autorizzazioni rifiuti in caso di strutture temporanee di deposito rifiuti di estrazione.

Dato atto che con nota prot. n. AOOGR/403017 del 22/10/2022 è stato chiesto allo scrivente Ufficio di voler fornire il proprio parere per il procedimento in oggetto, con la presente si comunica quanto segue.

Rimandata al Settore SPLEI, per gli aspetti di competenza, la verifica che la gestione dei rifiuti da estrazione non sia direttamente in contrasto o non interferisca con l'attuazione della pianificazione regionale in materia di rifiuti, per quanto di specifica competenza di questo Settore si ricorda che i rifiuti da estrazione, in quanto disciplinati dalla specifica norma di settore di cui al D.Lgs n.117/08, non sono ricompresi nella parte IV del D.Lgs n. 152/06.

Ad ogni buon conto in relazione a quanto previsto dall'art. 7 c. 3 del D.Lgs 117/08, si fa presente che il Piano Regionale Rifiuti e Bonifiche (PRB), approvato con DCRT n. 94/2014, non detta alcuna disposizione specifica per i rifiuti da estrazione e quindi, anche nel caso di presenza una struttura di deposito, si ritiene che questa sia da ritenersi ininfluenza ai fini della pianificazione regionale.

Si fa presente comunque che qualora dalla gestione dell'attività estrattiva si producano rifiuti speciali di cui alla parte IV del D.Lgs n. 152/06 (diversi quindi dai rifiuti da estrazione), questi dovranno essere gestiti nel rispetto della citata normativa, assicurando almeno quanto segue:

- classificazione dei rifiuti prodotti;
- conferimento degli stessi ad impianti di recupero e smaltimento autorizzati;
- rispetto delle procedure necessarie a garantire ed assicurare la loro tracciabilità (quali ad esempio compilazione dei registri di carico e scarico, Fir e Mud) previsti dall'art. 188 e ss del D.Lgs 152/06;
- deposito temporaneo nel luogo di produzione, in assenza di autorizzazione, alle condizioni previste dall'art. 183 comma 1 lettera bb) del D.Lgs n. 152/2006.

Tenuto conto di quanto sopra, in relazione agli aspetti di specifica competenza (come sopra meglio specificati), si esprime parere favorevole, in riferimento all'oggetto.
Distinti saluti

Il Dirigente
Dott. Sandro Garro

Per informazioni:

P.O. di riferimento Ferdinando Cecconi (055/4386481 – ferdinando.cecconi@regione.toscana.it)



Prot. n. AOO-GRT/
da citare nella risposta

Data

Allegati

Risposta al foglio del 22/10/2022 numero 0403017

Oggetto: Procedimento di Autorizzazione all'esercizio di attività estrattiva non soggetta a VIA regionale - Dlgs 152/2006 art. 27 bis Cava Faggeta Società: Ditta LAV Srls Comune di Carrara (MS). Indizione Videoconferenza interna per il giorno 14.11.2022 alle ore 11:30
RIF.264

Regione Toscana
Direzione Mobilità, infrastrutture e trasporto
pubblico locale
Settore Miniere

In riferimento alla nota riscontrata, esaminata la documentazione integrativa scaricata il 09/11/2022, tramite il portale dedicato del Parco delle Alpi Apuane, in relazione alle competenze di questo Settore si comunica quanto segue:

-Per quanto riguarda il **RD 1775/1933**, il professionista dichiara che la Ditta utilizza acque meteoriche ed effettua il riciclo. Si ricorda che, qualora vi fosse la necessità di integrare tali acque con prelievi da sorgente e/o da corso d'acqua, la Ditta dovrà presentare preventivamente istanza di concessione a questo Settore ai sensi del R.D 1775/33 e del DPGRT 16 agosto 2016 n.61/R.

-Per quanto riguarda il **RD 523/1904**, è stata valutata la documentazione integrativa dalla quale risulta che il progetto di escavazione non attraversa il demanio idrico dello Stato né corsi d'acqua individuati nel Reticolo idrografico regionale di cui alla LR 79/2012. Inoltre la Ditta ha una concessione idraulica per l'utilizzo di area demaniale del Canale di Porcinacchia (Cod.TN437653) Fosso di Carbonara, per lo stoccaggio temporaneo di materiale lapideo da taglio. (numero di adozione 10840 del 06/06/2022).

Conclusioni

In considerazione di quanto sopra esposto, non si ravvedono motivi ostativi all'espressione di un parere favorevole.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Ing. Enzo Di Carlo

DP-ML/dp

Pagina 1 di 1



AOO GRT Prot. n.

Data

Da citare nella risposta

OGGETTO: Procedimento di Autorizzazione all'esercizio di attività estrattiva non soggetta a VIA regionale – D.Lgs 152/2006 art. 27 bis. Cava Faggeta Società esercente LAV SRLS Comune di Carrara (MS) - Indizione Videoconferenza interna del 14/11/2022. Contributo per la formazione della posizione unica regionale.

Riferimento univoco pratica: ARAMIS 57133

Al Settore Mineriere

p.c. Al Dipartimento Arpat di Massa - Carrara

In riferimento alla convocazione della videoconferenza indetta dal RUR per il 14/11/2022, prot. n. AOOGR/403017 del 22/10/2022, si trasmette il contributo tecnico per gli aspetti di propria competenza.

Relativamente alle attività estrattive di cui alla LR 35/2015, i contributi del Settore Autorizzazioni Ambientali assumono valore di atto di assenso, relativamente alle competenze del Settore inerenti le autorizzazioni alle emissioni in atmosfera e agli eventuali scarichi idrici, cui sono soggetti gli stabilimenti produttivi, ivi comprese le cave, che producono anche solo emissioni diffuse; non è prevista l'adozione di provvedimenti autorizzativi espressi da parte di questo Settore in quanto l'art. 16 della LR 35/2015 stabilisce che il provvedimento finale dell'autorità competente sostituisce ogni approvazione, autorizzazione, nulla osta e atto di assenso connesso e necessario allo svolgimento dell'attività.

In riferimento alle sopracitate competenze di questo Settore, l'attività in questione necessita di autorizzazione alle emissioni diffuse in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006, mentre, sulla base di quanto dichiarato dall'Impresa, non risulta che vi siano scarichi soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 124 dello stesso decreto.

Premesso quanto sopra,

Vista la documentazione progettuale resa disponibile dall'Ente Parco nel proprio sito istituzionale;

Visto il D.Lgs. 152/06 del 03.04.2006 e s.m.i., recante "Norme in materia ambientale"

Visto il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013 che disciplina il rilascio dell'autorizzazione unica ambientale;

Vista la L.R. 35/2015 in materia di attività estrattive;

Vista, la L.R. 31.05.2006 n. 20 e s.m.i. che definisce le competenze per il rilascio delle autorizzazioni in materia di scarico;

Visto il D.P.G.R. 46/R/2008 e s.m.i. "Regolamento regionale di attuazione della Legge Regionale 31.05.2006 n. 20" di seguito "Decreto";

Vista la vigente disciplina statale in materia di tutela dell'aria e riduzione delle emissioni in atmosfera ed in particolare la parte quinta del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i. "Norme in materia ambientale";

Vista la vigente disciplina regionale in materia di tutela dell'aria e riduzione delle emissioni in atmosfera ed in particolare la L.R. n. 9 del 11/02/2010 che definisce, tra l'altro, l'assetto delle competenze degli enti territoriali;

Vista la Deliberazione Consiglio Regionale 18 luglio 2018, n. 72 "Piano regionale per la qualità dell'aria ambiente (PRQA). Approvazione ai sensi della l.r. 65/2014;

Visto il nostro precedente contributo del 09/09/2022 prot. n. AOOGR/345154, espresso in occasione della Videoconferenza indetta da Settore Mineriere per il giorno 12/09/2022, nel quale si riteneva " *di non avere a disposizione gli elementi di valutazione tecnica per poter esprimere l'assenso al rilascio delle autorizzazioni di competenza di questo Settore Autorizzazioni Ambientali, nell'ambito del provvedimento autorizzativo di cui alla LR 35/2015.*



Pertanto si ritiene necessario che il Rappresentante Unico Regionale, all'atto della partecipazione alla conferenza indetta ai sensi dell'art. 27 bis c. 7 del D.Lgs. 152/2006, rappresenti all'autorità competente ai sensi della LR 35/2015, l'impossibilità ad esprimere una posizione definitiva da parte di questo Settore.

Il contributo dello scrivente Settore e quindi la posizione unica regionale potranno essere aggiornati a seguito dell'acquisizione del contributo Arpat e del confronto con l'autorità competente ai sensi della LR 35/2015 e rappresentati in una successiva seduta dei lavori della conferenza di cui all'art. 27 bis c.7.

Preso atto del parere di Arpat, protocollo AOOGR/351094 del 15/09/2022, acquisito tardivamente rispetto allo svolgimento della Conferenza interna per la formazione della posizione unica regionale ai sensi dell'art. 26 ter del 12/09/2022, reso disponibile dal Settore Mineriere nella cartella in rete RUR_CAVE, dove per quanto riguarda le emissioni si riporta che "Non risultano valutazioni in merito al trasporto eolico delle polveri, ed il loro eventuale potenziale impatto sull'area di valore naturalistico";

Vista la documentazione integrativa depositata dall'impresa esercente nel mese di ottobre e resa disponibile dall'Ente Parco nel proprio sito istituzionale e nello specifico al punto Componente Atmosfera dove si dichiara che "Premesso che le misure previste nella Valutazione Previsionale di Impatto Atmosferico limitano le potenziali emissioni pulverulente, l'area di valore naturalistico (ZPS) si colloca lungo lo spartiacque compreso tra il Fosso di Pescina ed il Fosso di Carbonara a partire da q. 550.0m s.l.m., ovvero ad oltre 50.0m allo stato attuale ed 80.0m allo stato finale dalle aree attive di cava.

I soli dislivelli altimetrici garantiscono che le polveri non possano raggiungere tali aree, inoltre, le direzioni preferenziali dei venti dal III°-IV quadrante, soprattutto nella stagione maggiormente secca soffiano in direzione opposta."

Tenuto conto che l'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 prevede che i lavori della conferenza indetta dall'Autorità competente, ai fini del rilascio del Provvedimento autorizzatorio unico possono avere durata complessiva massima di 90 giorni, nel corso dei quali, a seguito del confronto tra i vari soggetti partecipanti, si formano le rispettive posizioni rispetto alla compatibilità ambientale del progetto e alle singole autorizzazioni necessarie alla realizzazione ed esercizio dell'attività;

Tenuto altresì conto delle modifiche introdotte all'art. 27 bis dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108 recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», che al comma 7 riportano:

“....

Nel caso in cui il rilascio di titoli abilitativi settoriali sia compreso nell'ambito di un'autorizzazione unica, le amministrazioni competenti per i singoli atti di assenso partecipano alla conferenza e l'autorizzazione unica confluisce nel provvedimento autorizzatorio unico regionale.”

Ritenuto pertanto che le autorizzazioni di competenza di questo Settore, per quanto riportato in premessa, siano da ricomprendere nel provvedimento autorizzativo dell'autorità competente ai sensi della LR 35/2015 che fa parte delle autorizzazioni rilasciate nell'ambito del PAUR, anche a seguito di confronto con la stessa autorità, in sede di conferenza;

Considerato che lo scrivente Settore esprime le proprie determinazioni di competenza, relativamente alle autorizzazioni, da ricomprendere nell'ambito del provvedimento unico rilasciato dall'autorità competente, alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e agli eventuali scarichi idrici, ai sensi dell'art. 124 dello stesso decreto, previa acquisizione del contributo tecnico di Arpat, analogamente a quanto previsto nei casi in cui sia previsto lo svolgimento del procedimento di Autorizzazione Unica Ambientale di cui al DPR 59/2013, disciplinato dalla Deliberazione di G.R. n. 1332/2018;

Vista la nostra nota del 25/10/2022 prot. n. AOOGR/406907, con la quale si chiedeva al Dipartimento Arpat di Massa - Carrara di trasmettere il proprio contributo tecnico sulla documentazione depositata dal proponente al fine di poter procedere all'espressione della posizione di questo Settore, relativamente agli aspetti di



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Ambiente ed Energia
Settore Autorizzazioni Uniche Ambientali

competenza;

Dato atto che a seguito delle integrazioni inviate dalla Società, dal Dipartimento Arpat competente, al momento, non risulta pervenuta a questo Settore nessuna segnalazione di criticità relativamente alle emissioni in atmosfera diffuse;

Premesso quanto sopra si ritiene di esprimere **parere favorevole** al rilascio dell'**autorizzazione alle emissioni in atmosfera** di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 di competenza di questo Settore Autorizzazioni Uniche Ambientali, nell'ambito del procedimento di autorizzazione all'attività estrattiva di cui alla LR 35/2015 all'interno del PAUR, subordinando tale parere al rispetto delle prescrizioni in allegato alla presente nota.

Si fa presente in ogni caso che, qualora in sede di conferenza emergessero elementi nuovi da parte di Arpat, rispetto al titolo abilitativo in materia di emissioni in atmosfera, tali da richiedere di modificare o integrare il quadro prescrittivo riportato in allegato al presente contributo, si dovrà procedere all'adeguamento delle condizioni di autorizzazione al fine di recepire le eventuali ulteriori indicazioni da parte di Arpat.

Relativamente alla **prevenzione e gestione delle AMD**, visto quanto riportato nella documentazione tecnica di progetto da cui non emerge la presenza di scarichi soggetti ad autorizzazione di competenza di questo Settore, si rimanda alle valutazioni tecniche del Dipartimento Arpat in merito al Piano predisposto dal proponente, che non evidenziano condizioni diverse da quanto descritto negli elaborati tecnici predisposti dall'impresa sulla assenza di scarichi soggetti ad autorizzazione.

Non si ravvisano pertanto motivi ostativi, per quanto di competenza del Settore Autorizzazioni Uniche Ambientali, alla approvazione del Piano di gestione delle AMD che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 40 del DPGR 46R/2008 costituisce parte integrante del Progetto di coltivazione e recupero ambientale, nell'ambito del provvedimento di approvazione del suddetto Progetto, ai sensi dell'art. 18 della LR 35/2015, da parte dell'autorità competente, con le prescrizioni e le condizioni riportate nel contributo tecnico Arpat.

Il referente per la pratica è Eugenia Stocchi tel. 0554387570, mail: eugenia.stocchi@regione.toscana.it

Il funzionario responsabile di P.O. è il Dr. Davide Casini tel. 0554386277; mail: davide.casini@regione.toscana.it

Distinti saluti.

Il Dirigente
Dr.ssa Simona Migliorini

Allegato:

Autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 - PRESCRIZIONI



Allegato

*Autorizzazione alle emissioni in atmosfera,
ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 - PRESCRIZIONI*

Emissioni diffuse

1. l'Impresa dovrà dare attuazione a tutte le misure previste nel documento di progetto relativo alla valutazione delle emissioni in atmosfera;
2. ferme restando tutte le ulteriori prescrizioni imposte dalle autorizzazioni rilasciate per l'esercizio dell'attività di cava, per limitare le emissioni diffuse di polveri, per le attività che prevedono la produzione, manipolazione e/o stoccaggio di materiali polverulenti devono essere osservate le prescrizioni alla Parte I, dell'Allegato V alla Parte quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
3. le misure di contenimento previste dovranno essere oggetto di monitoraggio in continuo da parte dell'impresa e qualora si rivelassero non adeguate allo scopo, dovranno essere implementate in tal senso, dandone comunicazione all'autorità competente.
4. dovrà essere rimosso il materiale di scarto tenendo pulite e sgombre le bancate e i fronti di cava sia attivi che inattivi, le strade di collegamento, i piazzali ed ogni altra area di cava.

Si ricorda che:

- l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 del D.lgs. 152/2006, ha durata di 15 anni dalla data di rilascio del provvedimento finale del PAUR, da parte dell'Autorità competente;
- ai fini dell'eventuale rinnovo, almeno un anno prima della scadenza dell'autorizzazione, il gestore dell'attività dovrà richiedere il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al DPR 59/2013;
- la mancata osservanza delle disposizioni dell'autorizzazione alle emissioni comporterà l'adozione dei provvedimenti previsti dalla normativa di settore.

ARPAT - AREA VASTA COSTA - Dipartimento di Massa Carrara

Via del Patriota, 2 - 54100 - Massa

N. Prot: Vedi segnatura informatica

cl.: MS.01.03.04/124.3 del

a mezzo: PEC

A Parco Regionale delle Alpi Apuane
PEC: parcoalpiapuane@pec.it

Regione Toscana
Direzione Ambiente ed Energia della Regione Toscana
Settore autorizzazioni ambientali.
c.a. Ing. Luca Gori
pec: regionetoscana@postacert.toscana.it

Regione Toscana - Giunta Regionale
Direzione Mobilità, Infrastrutture
e Trasporto Pubblico Locale
Settore Miniere
Via Cavour, 16 - 58100 Grosseto
PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it

Oggetto: Cava Faggeta Ditta LAV srls.- Conferenza dei Servizi per la procedura di valutazione di impatto ambientale e per il provvedimento autorizzativo unico regionale art. 27 bis D. Lgs. 152/2006.

Riferimento: comunicazione pari oggetto del Parco Regionale delle Alpi Apuane, assunta a prot. ARPAT 0081595 del 21/10/2022.

Facendo seguito alla Vs richiesta indicata in riferimento, si trasmette il contributo istruttorio finale di questa Agenzia.

1. Istruttoria

Le valutazioni che seguono si riferiscono alla documentazione tecnica acquisita sul sito http://www.parcapuane.toscana.it/ftp_via/conferenze_servizi_new.htm.

Nel precedente parere questa Agenzia aveva evidenziato la necessità di avere documentazione integrativa in merito ai seguenti aspetti:

A. Aspetti progettuali.

Piano di gestione dei derivati da taglio.

Osservazione e richiesta di chiarimenti. Non è indicato se le operazioni di carico/scarico e frantumazione dei materiali derivati da taglio verranno interrotte in caso di particolari situazioni meteorologiche (Allerta meteo per forti vento e/o pioggia) e quali presidi vengono messi in opera per evitare il dilavamento dei fini dalle AMD.

Il proponente ha fornito puntuale indicazione in merito alle attività che verranno messe in essere in caso di criticità meteorologiche dovute a forti piogge e/o vento. Le informazioni fornite risultano esaustive.

Osservazione e richiesta di chiarimenti. Non è indicato in quanto tempo, successivamente al rientro della fase emergenziale, i cumuli verranno azzerati.

Il proponente ha indicato di voler provvedere nel più breve tempo possibile.

Osservazione. Si considera che il piano di gestione dei derivati abbia una durata pari a quella del progetto ossia 5 anni.

Il proponente ha chiarito che la durata è fissata in 5 anni.

Piano di Gestione delle Acque Meteoriche Dilavanti.

Osservazione e richiesta di chiarimenti. Queste aree non sono descritte da un punto di vista costruttivo e non sono indicati i layout che permettono il trattamento delle acque all'interno delle aree cordolate e tantomeno i collegamenti ai sistemi di trattamento delle acque.

Il proponente ha fornito tutte le informazioni tecniche e grafiche che hanno permesso una valutazione positiva delle integrazioni presentate.

Osservazione. Non viene indicata con quale frequenza si procede alla pulizia dei piazzali dai residui di sfrido.

Il proponente ha presentato una tabella nella quale sono indicate le attività di verifica e raccolta dei materiali e le relative frequenze. Ha riportato inoltre lo stralcio del registro istituito presso la cava nel quale verranno annotate le suddette attività.

Osservazione e richiesta di chiarimenti. Occorre che i sistemi di depurazione delle aree impianti vengano descritti in maniera più dettagliata presentando idonea documentazione tecnica corredata da una planimetria di dettaglio dell'area impianti nella quale siano evidenti le pendenze, le strutture di deposito ivi presenti, ed il posizionamento delle singole unità di trattamento delle AMPP, nonché lo schema di deflusso delle acque trattate. Inoltre non è indicato se e come sono trattate le acque relative ai WC.

La documentazione tecnica e grafica fornita è risultata sufficiente a chiarire i dubbi avanzati.

Osservazione e richiesta di chiarimenti. Occorre che il proponente dimostri che l'eventuale volume di acqua meteorica che raggiunge il cantiere in sotterraneo per fenomeni di carsismo e/o stillicidio, non determini condizioni di inefficacia delle vasche adibite al trattamento della relativa posizione di piazzale.

Osservazione e richiesta di chiarimenti. Non sono descritte le misure di controllo finalizzate a verificare il mantenimento dell'efficienza di contenimento dei cordoli in materiale detritico impermeabile.

Osservazione e richiesta di chiarimenti. Non viene indicato se nelle canalette di servizio della viabilità di cantiere, la cui funzione è quella di regimare il flusso delle acque meteoriche che vi ricadono, sono installati sistemi di limitazione del trasporto solido, quali vasche di calma o quanto altro ritenuto idoneo dal progettista.

Le osservazioni appena riportate sono state trattate in maniera organica e le informazioni presentate dal progettista sono sufficienti a verificare la gestione delle acque, che così come presentata indica margini di sicurezza adeguati.

Osservazione e richiesta di chiarimenti. Si richiede che venga presentata idonea documentazione tecnica e grafica nella quale sia rappresentata la vasca tricamerale e la sua modalità di funzionamento.

La documentazione presentata è stata oggetto di valutazione positiva.

Osservazione e richiesta di chiarimenti. Si ribadisce che le acque delle aree vergini devono essere arginate e deviate al fine di non entrare in alcun modo nelle aree di cava. Le volumetrie aggiuntive delle vasche di trattamento installate nelle aree di attività estrattiva avranno di conseguenza un coefficiente di sicurezza.

I chiarimenti e le informazioni presentate dal progettista sono sufficienti a chiarire la dinamica di gestione delle acque, che così come presentate indicano margini di sicurezza adeguati.

B. Aspetti ambientali

Componente Aria

Osservazioni e richiesta di chiarimenti. Non risultano valutazioni in merito al trasporto eolico delle polveri, ed il loro eventuale potenziale impatto sull'area di valore naturalistico.

Le informazioni e i chiarimenti presentati sono stati oggetto di valutazione positiva.

Componente Ambiente idrico, suolo e sottosuolo.

Osservazione e richiesta di chiarimenti. Si chiede che venga presentato un dettagliato piano di monitoraggio delle sorgenti che risultano più prossime all'area di cava.

Le informazioni presentate sono state oggetto di particolare valutazione positiva per l'estrema dovizia di particolari forniti e la completezza dei dati.

Componente Rumore e vibrazioni.

Osservazione e richiesta integrazioni. Nessuna valutazione è stata effettuata in merito al traffico indotto dovuto alla movimentazione dei materiali da taglio e dei derivati dei materiali da taglio. Si richiede che venga presentata una valutazione previsionale dell'impatto acustico dovuto al traffico veicolare dei mezzi pesanti dovuto alle attività di trasporto dei materiali.

Le informazioni presentate sono risultate sufficienti a chiarire i dubbi emersi.

A)

2. Conclusioni

A seguito dell'istruttoria e delle valutazioni svolte sulla documentazione integrativa si **esprime parere favorevole al rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico** proponendo all'autorità competente le seguenti prescrizioni:

1. La pulizia dei paizzali dai residui di sfrido deve avvenire con cadenza giornaliera preferibilmente a fine turno.
2. L'operazione di pulizia deve essere annotata sul giornale di cava indicando anche una stima del quantitativo raccolto.
3. Il proponente deve presentare annualmente dei consuntivi con orizzonte trimestrale relativi ai quantitativi di sfrido raccolti e smaltiti.
4. Questa Agenzia ritiene opportuna la sigillatura delle cordolature al fine di evitare l'invasione da parte delle AMDNC delle aree di piazzale e/o impianti.
5. Le cordolature impermeabili per cementazione devono essere sigillate in modo da garantire la perfetta tenuta.
6. In considerazione della possibilità che anche le acque di seconda pioggia contengano quantità importanti di particolato solido si prescrive di installare sulla tubazione di by-pass, e prima dello scarico in impluvio naturale, un'ulteriore vasca di sedimentazione opportunamente dimensionata, dal cui stramazzo usciranno acque certamente meno ricche di particolato. Questo ulteriore volume deve essere gestito e mantenuto con le stesse modalità delle vasche di trattamento.
7. In considerazione della possibilità di eventuali trascinamenti di idrocarburi dalle superfici dell'area impianti le acque di seconda pioggia ivi captate, una volta attivato il by-pass della tricamerale, devono comunque essere avviate al disoleatore prima dello scarico in impluvio naturale.
8. Ripetere la misura fonometrica al recettore nelle condizioni di simulazione riportate nella relazione e di seguito indicate: Lavorazioni nel settore a cielo aperto mediante le seguenti macchine operatrici: escavatore/cingolato + macchina da taglio a catena+ macchina taglio a filo.

Il Responsabile del Settore Supporto Tecnico
Ing Stefano Santi¹

¹ Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile
Settore Servizi Ambientali / Marmo
U.O. Sportello L.R. Toscana n. 35/2015 e Autorizzazioni

Carrara, 15.11.2022

PARCO REGIONALE ALPI APUANE
parcoalpiapuane@pec.it

Oggetto: autorizzazione estrattiva ex L.R. 35/2015 e s.m.i. all'interno del Provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR) ex art. 27 bis D.Lgs 152/06 e s.m.i. per il piano di coltivazione cava n. 11 "Faggeta" ditta "Lav srls" – conferma parere Conferenza di Servizi del 18.11.2022

Richiamato il verbale della Conferenza di Servizi del 16.09.22 per la procedura di valutazione di impatto ambientale e per il provvedimento autorizzatorio unico regionale, ai sensi dell'art. 27 bis, Dlgs 152/2006, per il progetto di coltivazione della cava n. 11 "Faggeta", con la presente si comunica che in data 09.11.22 (ns prot. n. 89278) la Società "Lav srls" ha presentato la garanzia finanziaria per il progetto suddetto.

Pertanto si conferma il parere favorevole al progetto presentato (come già trasmesso in data 16.09.22 con ns prot. n. 72474 allegato al verbale della CdS del 16.09.22) che corrisponde al rilascio dell'autorizzazione estrattiva ex LR. 35/2015 di competenza, inserita nel PAUR ex art. 27 bis D.L.gs. 152/06 e s.m.i., per il progetto di coltivazione del cava n. 11 "Faggeta".

Il Dirigente
Geol. Giuseppe Bruschi

* Copia conforme paolo.lombardini@comune.carrara.ms.it

U
COMUNE DI CARRARA
AOO COMUNE DI CARRARA
Protocollo N.0090808/2022 del 15/11/2022